



**Gestione del regime di adempimento collaborativo
Integrazione delle attribuzioni di taluni uffici centrali e regionali**

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 28 dicembre 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell’art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, del Presidente, dott. Pier Paolo Italia, e dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza, con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l’art. 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione dell’Agenzia, il quale dispone che l’organizzazione interna delle strutture di vertice e delle relative posizioni dirigenziali è stabilita con atto del Direttore, previo parere del Comitato di Gestione;

premessi che l'Agenda intende consolidare le strategie nella gestione del regime di adempimento collaborativo, al fine di favorire la collaborazione e il confronto preventivo con il contribuente, anche in previsione di un ampliamento della platea dei soggetti ammessi per legge al suddetto regime;

emersa la necessità di individuare una soluzione organizzativa che preveda un maggiore coinvolgimento degli Uffici Grandi Contribuenti - presenti nelle Direzioni Regionali Lombardia, Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto - nelle attività di *risk-analysis* dei contribuenti ammessi al regime e di controllo sulle relative dichiarazioni presentate, valorizzando, nel contempo, i compiti di indirizzo sulle richiamate strutture regionali demandati all'Ufficio Adempimento collaborativo della Direzione Centrale Grandi contribuenti e internazionale della Divisione Contribuenti;

esaminato il relativo schema di atto che integra, nel senso sopra descritto, le attribuzioni:

- degli Uffici Grandi Contribuenti delle Direzioni Regionali di Lombardia, Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto;
- dell'Ufficio Adempimento Collaborativo della Direzione Centrale Grandi contribuenti e internazionale della Divisione Contribuenti;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

di esprimere parere favorevole allo schema di atto di integrazione delle attribuzioni degli Uffici Grandi Contribuenti delle Direzioni Regionali di Lombardia, Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto, e dell'Ufficio Adempimento Collaborativo della Direzione Centrale Grandi contribuenti e internazionale della Divisione Contribuenti.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente